

VERBALE Collegio DOCENTI del 27 marzo 2023

Il giorno 27 marzo 2023, alle ore 10.00, in modalità videoconferenza, si tiene il Collegio dei docenti, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Criteri che derogano il monte ore obbligatorio alla frequenza:
 - comprovati e documentati motivi di salute
 - terapie documentate per patologie sia di natura fisica che psicologica
 - gravissimi motivi di famiglia debitamente documentati
 - lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado
 - allattamento del figlio minore
 - mancata frequenza per periodi di studio, debitamente documentati, in altra istituzione scolastica
 - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989);
- 3) festa di fine anno: organizzazione e realizzazione (attività da svolgere per recupero sospensione attività didattiche del 9 dicembre 2023);
- 4) ridefinizione attività di Formazione di Istituto: Formazione EdS su Sogì data da concordare con Bruschetta, periodo aprile/maggio 2023;
- 5) Formazione sicurezza periodo giugno/settembre 2023;
- 6) Adesione PON "Care";
- 7) Adesione Erasmus+;
- 8) varie ed eventuali.

SONO PRESENTI I DOCENTI

Anita Anselmi
Francesca Ballocca
Alessandra Barberis
Giorgio Bellonotto
Elia Biasissi
Nicola Bina
Dorina Caronna
Antonietta Cioffi
Fabrizio Maria Colombo
Marco Cuzzotti
Raniero Della Peruta
Beatrice Demont
Marcella Formisano
Ariele Gay
Sara Ghiglia
Carmelina La Grotteria
Clara Lupano
Paolo Armando Molinari
Annalisa Nario

Marco Nervi
Caterina Perata
Enrico Piazza
Domenico Salvati
Teresa Squillacioti
Flavio Tortonese
Giancarlo Zanni
assente giustificato: prof Francesco la Terza e professoressa Alessandra Verganesi

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la docente Cioffi.

Si discute il primo punto all'ordine del giorno:

1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente;

La dirigente si accerta che tutti i docenti abbiano ricevuto la bozza del Verbale del 30 gennaio 2023 e chiede se ci siano delle osservazioni e richieste di modifiche.

si procede con la delibera:

Delibera n° 1: approvazione del verbale del giorno 30 gennaio 2023

Il Collegio approva all'unanimità dei presenti

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno:

2) Criteri che derogano il monte ore alla frequenza obbligatorio ai fine della validità dell'anno scolastico:

La dirigente introduce l'argomento indicando i punti inseriti nella convocazione al presente collegio, che risultano da alcune proposte rilevate dal sondaggio inviato online:

- 2.1 comprovati e documentati motivi di salute
- 2.2 terapie documentate per patologie sia di natura fisica che psicologica
- 2.3 gravissimi motivi di famiglia debitamente documentati
- 2.4 lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado
- 2.5 allattamento del figlio minore
- 2.6 mancata frequenza per periodi di studio, debitamente documentati, in altra istituzione scolastica, previa comunicazione al CPIA
- 2.7 adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989).

e chiede se ci sono delle osservazioni o integrazioni.

Il punto 2.1 È condiviso da tutti non ci sono osservazioni o integrazioni. Il collegio approva

Il punto 2.2 risulta un doppione del punto 2.1 e quindi il collegio dispone di stralciare questo punto.

Si passa al punto 2.3

Si apre la discussione.

La professoressa Anselmi e il professor Nervi chiedono chiarimenti circa i comprovati e documentati motivi di salute e gravissimi motivi di famiglia debitamente documentati, portando alcuni esempi riguardanti alcune situazioni specifiche nelle singole classi.

La discussione continua tra docenti individuando anche il problema dei corsisti lavoratori che spesso, pur avendo un rendimento alto, si ritrovano ad avere una frequenza scarsa.

La DS risponde che alcune situazioni non possono essere codificate e quindi vanno valutate caso per caso, chiarendo però, che già il monte ore che noi offriamo nei percorsi ha molte meno ore rispetto a quello ordinamentale dei comprensivi, con la possibilità di riconoscere fino al 50% di credito.

La prof. Anselmi esprime la difficoltà nei percorsi di alfabetizzazione di erogare il credito ai corsisti che entrano direttamente in A2, in quanto, da sistema, non c'è tale possibilità, ed esprime la necessità di inserire nei criteri anche i motivi lavorativi.

La DS crede che la soluzione sia la possibilità di proporre agli studenti lavoratori orari di lezioni che possano frequentare.

La nostra flessibilità è proprio quella di andare incontro a questi studenti lavoratori che, normalmente, in fase di accoglienza, dichiarano i loro bisogni e le loro necessità.

La discussione continua tra i docenti, dove emergono varie situazioni che ci si ritrova ad affrontare durante l'anno.

I docenti non sempre riescono a soddisfare bisogni e necessità dei singoli corsisti, che spesso hanno problemi di gestione familiare (figli o genitori disabili), che si iscrivono in corso d'anno o che trovano lavoro dopo aver frequentato buona parte del percorso. In alcune sedi, l'organizzazione oraria dei corsi è vincolante.

La docente Caronna chiede se la gravidanza a rischio rientri nei comprovati e documentati motivi di salute.

La docente Cioffi interviene ricordando che la normativa prevede la deroga, ma deve avere sicuramente un numero sufficiente di valutazioni che permetta lo scrutinio.

La dirigente prende la parola:

Il percorso di primo periodo didattico dura 400 ore.

La frequenza minima obbligatoria è il 70% del percorso (280 ore).

Possiamo sottrarre al percorso intero il 10% dell'accoglienza, quindi arriviamo a 240 ore. Abbiamo fino al 20% di ore che possono essere erogate in Fad. Arriviamo a 160 ore da fruire in presenza.

Inoltre possiamo riconoscere ancora fino al 50% dei crediti.

La dirigente si domanda se ci sono veramente corsisti che non arrivano a frequentare nemmeno 160 ore.

Qualora ci fossero corsisti che non riescono a raggiungere il monte ore minimo in presenza in un anno, il percorso può essere anche concluso l'anno successivo.

Ribadisce che, gravissimi motivi di famiglia debitamente documentati, non possono essere la norma e che devono essere contemplati solo in casi eccezionali

La discussione continua tra i docenti,

Il professor Bina chiede se è possibile, in qualche modo, modificare la possibilità di dare i crediti nel percorso di alfabetizzazione in quanto un'esperienza lavorativa è l'occasione dove dimostrare le competenze trasversali nelle relazioni con le altre persone e nella conoscenza della lingua.

La docente Cioffi espone al collegio la normativa di riferimento che i Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa

Il Percorso di Istruzione di Alfabetizzazione Lingua Italiana è così strutturato: A1 + A2 = 180 Ore + 20 Ore Di Accoglienza

Possono essere riconosciuti crediti fino al 50% delle 200 ore. I crediti possono essere riconosciuti solo sul percorso completo. Allo studente inserito in fase di accoglienza, previo test di piazzamento, in un percorso A2, possiamo riconoscere solo il percorso A1 che corrisponde esattamente al 50% dei crediti.

Anche il prof. Colombo conferma quanto asserito dalla docente Cioffi e aggiunge che c'è comunque la possibilità di erogare il 20% di FAD anche in Alfabetizzazione e che non possiamo andare contro la normativa di riferimento.

Aggiunge: "Sul discorso lavoro c'è un dibattito grosso e la criticità c'è, però andando avanti così, dove ognuno parla dei suoi casi particolari, la discussione diventa infinita." Conclude dicendo "Possiamo intanto fissare i numeri minimi di ore che vengono fuori dai calcoli che abbiamo fatto e poi indicare alcune casistiche".

Il professor Piazza Interviene dicendo che la nota del ministero taglia la testa al toro. "Un alunno che arriva da noi con le competenze linguistiche A1 ha una oggettiva penalizzazione perché non può vedere riconosciuto nulla nel suo percorso A2".

La discussione prosegue con l'indicazione delle ore minime nei vari percorsi:

Soglia minima del secondo periodo h 387

Soglia minima del primo periodo h 180

Soglia minima del percorso di alfabetizzazione livello A2 h 56

La dirigente prende la parola

Il CPIA ha una sua particolare configurazione concepita con la possibilità di riconoscimento di crediti. Noi abbiamo declinato situazioni ulteriori; la valutazione su questi gravissimi ed eccezionali motivi di famiglia è entrare troppo nello specifico

La professoressa La Grotteria aggiunge che, in ogni caso, a parte tutte le concessioni che possono fare, non possiamo dare una certificazione in alfabetizzazione, con 35 o 40 ore di frequenza nel percorso. Se gli studenti non possono frequentare esistono gli enti certificatori. Noi siamo una scuola e offriamo questo tipo di servizio. Non è possibile "prendersi l'A2" semplicemente sostenendo un esame.

La DS esprime tutta la sua comprensione nei confronti di tutto e di tutti ma consentire una frequenza minima, cioè andare anche oltre le 45 ore nel percorso di alfabetizzazione, tenuto conto che abbiamo già previsto delle deleghe per motivi di salute, la preoccupa perché andiamo a perdere senso nei nostri percorsi di istruzione.

Non siamo degli enti certificatori.

Il Professor Colombo espone un caso dello scorso anno e pone una domanda alla dirigente: Dato che il secondo periodo non prevede esami conclusivi ma solo lo scrutinio finale, può un corsista concludere le FAD dopo la chiusura delle attività didattiche? C'è la possibilità di effettuare lo scrutinio del secondo periodo il 29 giugno?

La DS espone il suo pensiero.

La FAD può essere una modalità di seguire a distanza delle attività; se un corsista le lascia alla fine potrebbe diventare anche problematico. Considerando che l'aspetto didattico degli apprendimenti, a maggio, dovrebbe essere già concluso o in via di conclusione e il mese di maggio dovrebbe essere il periodo dove si consolidano gli apprendimenti, fissare uno scrutinio extra o aprire lo scrutinio a fine giugno - inizio luglio è, organizzativamente parlando, una complicazione. Significa non chiudere l'attività didattica; aprire lo scrutinio, valutare la FAD e protrarre l'anno finché il corsista non è pronto con l'esaurimento del suo impegno. Presume che si possa fare, ma lascia ai docenti la decisione.

Il professor Piazza ricorda il caso a cui fa riferimento il professor Colombo e afferma che a Savona non hanno mai avuto questo tipo di esigenze.

Il professor Piazza chiede ai colleghi del secondo periodo di Savona di esprimersi:

La professoressa Ghiglia non ne vede la necessità.

Anche il professor Bina non ne ravvede la necessità anche dal punto di vista dei lavoratori, nel senso che procrastinare così lo scrutinio sembra inutile visto che c'è tutto l'anno per fare le FAD; in più ce la biennalizzazione del patto. Ci sono tantissime modalità di provvedere all'esecuzione delle FAD dentro l'anno scolastico, quello che si chiude con delibera del Consiglio della Regione Liguria.

A questo punto la dirigente chiede un'apposita delibera per il punto 2. 3

2.4 - lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado - - Il collegio approva.

Il collegio dispone che oltre i tre giorni di assenza c'è bisogno di una documentazione ulteriore

2.5 - allattamento del figlio minore - Si propone di stralciare questo punto. Il collegio approva

2.6 - mancata frequenza per periodi di studio, debitamente documentati, in altra istituzione scolastica - Il collegio approva

2.7 - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989); Il collegio approva

Esaurito l'argomento si provvede a deliberare il punto 2 all'ordine del giorno: **2 - Criteri che derogano il monte ore obbligatorio alla frequenza**

Delibera n° 2: Criteri che derogano il monte ore obbligatorio alla frequenza:

- **Comprovati e documentati motivi di salute**
- **Lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado - (oltre i tre giorni di assenza c'è bisogno di una documentazione ulteriore)**
- **Mancata frequenza per periodi di studio, debitamente documentati, in altra istituzione scolastica**
- **Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988 ; legge n.101/1989) ;**

Il Collegio approva all'unanimità dei presenti

A questo punto la dirigente chiede al collegio di esprimersi se tenere il punto 2.3 o stralciare questo punto.

Si procede alla valutazione.

Criteri che derogano il monte ore obbligatorio alla frequenza:

2.3 - gravissimi motivi di famiglia debitamente documentati -

Il collegio approva a maggioranza con due voti contrari: Professoressa Maria Battaglia dirigente scolastico e professoressa Teresa Squillacioti docente di Tecnologia

Delibera numero 3: Criteri che derogano il monte ore obbligatorio alla frequenza:

- gravissimi motivi di famiglia debitamente documentati -

Il collegio approva a maggioranza con due voti contrari: Professoressa Maria Battaglia dirigente scolastico e professoressa Teresa Squillacioti docente di Tecnologia

La dirigente ricorda che il corsista provvede a consegnare le opportune documentazioni al coordinatore del corso.

Questi criteri entrano in gioco quando il corsista dimostra di avere una valutazione favorevole ed è all'interno del consiglio di classe che questi criteri vengono verificati.

Ricorda inoltre che sarà all'interno dei consigli di classe quando ci saranno gli scrutini intermedi e finali.

A questo punto il professor Colombo chiede di posticipare di qualche giorno la data della ratifica dei Patti Formativi alla luce di quanto emerso nella seduta di oggi.

La dirigente risponde che non crede che la votazione di oggi vada ad inficiare l'eventuale riconoscimento dei crediti e precisa che è vero che sottoscrive lei il PFI, che amministrativamente ne è la responsabile, ma esso è un atto della commissione ed è firmato dai docenti del corso che riconoscono certi crediti a ciascun corsista che frequenta quel corso. Non ha problemi a posticipare la data della ratifica dei Patti Formativi ma fa un richiamo alla responsabilità di ciascun docente ai criteri stabiliti, alla normativa e alla ragionevolezza.

La professoressa Squillacioti chiede se è responsabile dei crediti che attribuisce un altro docente del consiglio di corso.

La Dirigente risponde che all'interno dell'organo competente ogni docente fa la sua proposta ed è una proposta. Però poi la responsabilità è dell'organo collegiale e quindi del consiglio di corso, così come avviene per gli scrutini.

Ella può solo richiamare al rispetto del procedimento

Il professor Piazza porta al Collegio la situazione del secondo periodo di Savona

A ottobre, per i corsi del secondo periodo avevamo definito e messo a verbale che, vista la grande modifica che c'è stata nella distribuzione dei crediti legata al 100% della competenza da riconoscere, non si sarebbero riconosciuti i crediti. In realtà sono state riconosciute due competenze evidenti e ci siamo attenuti alle linee guida dell'OCSE. Tutte le competenze riconosciute sono avvalorate da una prova scritta e, quando previste, da una prova orale. Le competenze riconosciute sono correttamente documentate.

La DS precisa che la Commissione PFI è un gruppo a supporto di tutti i docenti del CPIA e svolge la funzione di supervisione.

Ricorda che la Commissione assume sempre una diversa composizione a seconda dello studente che teniamo in considerazione. La responsabilità resta della Commissione che stipula il PFI e quindi dei docenti.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno:

3) festa di fine anno: organizzazione e realizzazione (attività da svolgere per recupero sospensione attività didattiche del 9 dicembre 2022);

Nelle riunioni di plesso si è cominciato a parlare della festa di fine anno e si invitano i referenti delle singole sedi ad anticipare le idee e se c'è un docente che si propone come referente, un coordinatore per tale evento.

La Dirigente richiede un'attenzione particolare alla gestione dell'aspetto sicurezza e cioè quante persone possono essere presenti contemporaneamente e chi si prende l'incarico di verificare se ci sono comunicazioni o richieste ufficiali agli organi competenti tipo ambulanza e o tutte le autorizzazioni necessarie.

Il professor Piazza si propone, chiedendo sempre la collaborazione dei colleghi Ghiglia, Bina, Formisano e Nervi.

Si propongono alcune attività per la visibilità del CPIA Savona come musica, letture pubbliche ed altro. Si può approfittare dell'occasione per consegnare le certificazioni delle competenze.

Il professor Bina chiede di mettere all'ordine del giorno del prossimo consiglio d'istituto la festa del rifugiato.

La dirigente acconsente.

Esaurito l'argomento si passa al quarto punto all'ordine del giorno:

4) ridefinizione attività di Formazione di Istituto: Formazione Esame di Stato su Sogì data da concordare con Bruschetta, periodo aprile/maggio 2023.

Sulla base dell'Esame di Stato di marzo si rende necessaria una formazione sulle procedure da attivare sul R.E. in modo che tutti siano in grado di gestire i programmi, i verbali e tutto ciò che è necessario per affrontare serenamente la parte burocratica relativa alle procedure dell'Esame di Stato sul registro elettronico.

La DSGA sta contattando in questo momento il gestore di Sogì e il periodo per la formazione è necessariamente precedente all'esame di giugno.

Verrà comunicata la data della formazione appena avremo la conferma.

Si passa al quinto punto all'ordine del giorno:

5) Formazione sicurezza periodo giugno/settembre 2023.

Quest'anno la formazione sulla sicurezza è stata fatta solo per due ore, all'inizio dell'anno scolastico.

La Dirigente e la RSPP hanno verificato che, tra i dipendenti, ci sono delle certificazioni scadute e alcune non ci sono proprio. Sostanzialmente alcune figure dovrebbero essere continuativamente presenti per tutto l'arco delle attività svolte e che questa copertura costante non c'è.

Avere persone formate sulla sicurezza in tutte le ore delle lezioni è a tutela di tutti.

Propone, pertanto, tre proposte formative da effettuarsi nel mese di giugno o settembre:

Formazione antincendio

Primo soccorso

Defibrillatore

Invita tutti i docenti a dare la massima disponibilità.

Si passa al sesto punto all'ordine del giorno

6) Adesione PON "Care"

E' pervenuta la richiesta di partecipazione al PON CARE per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall' ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 febbraio 2023, n. 25.

La richiesta di Adesione all'iniziativa CARE è stata mandata all'ultimo momento. Abbiamo fatto una rilevazione su quanti studenti ucraini ci sono in tutte le sedi e ora dobbiamo rilevare nelle classi quanti sono poi quelli eventualmente interessati a seguire questi corsi nel periodo estivo perché questa formazione deve completarsi entro settembre 2023.

Purtroppo la scadenza per aderire al progetto è il 31 marzo e entro tale data è necessario fare dei passi amministrativi importanti.

Stiamo ragionando su come riuscire a dare dei titoli, delle qualificazioni o delle certificazioni mirate anche in collaborazione con le università con le quali abbiamo un rapporto di collaborazione, oppure su patentini qualificanti.

Chiede al collegio se effettivamente vale la pena impegnare tante risorse umane e amministrative, con dei tempi strettissimi, per aderire a questo PON. Entro le ore 12 del 1 aprile è necessario inserire i dati su una piattaforma dedicata e dal 30 marzo al 1 aprile è impegnata a "FierIDA 2023", pertanto i tempi sono effettivamente strettissimi.

Chiede al collegio se ci sono studenti ucraini davvero interessati, e se ci sono delle richieste nelle varie sedi.

Il professor Piazza dichiara che ha bisogno di un paio di giorni per verificare l'effettiva adesione dei suoi corsisti.

La docente Formisano ha contattato le comunità preposte con ospiti ucraini, e alla proposta di attivare un progetto per quest'estate, li ha sentiti poco propensi ad attivarli, dato il periodo, in quanto molti sono già organizzati per la stagione estiva, e quindi diventa un problema partecipare alla formazione. Entro Martedì si impegnano a farle sapere qualcosa.

Il vari referenti delle sedi dichiarano che si trovano nella stessa situazione del Prof. Piazza, di aver condiviso nei plessi la proposta e che attendono le eventuali adesioni da parte dei corsisti nelle singole classi.

Prende la parola il prof. Bina esprimendo le proprie perplessità circa il tempo obiettivo che si ha a disposizione (tre giorni) e che se non ci sono i tempi tecnici per poter organizzare e progettare, purtroppo, è possibile aderire al progetto.

Non si acquisisce la delibera

Si passa al 7 punto all'ordine del giorno:

7) Adesione Erasmus+.

La docente Cioffi introduce l'argomento

Erasmus+ sostiene l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per valorizzare il potenziale individuale in una società più equa, inclusiva e al passo con le trasformazioni del presente.

Siamo interessati alla sezione che riguarda e l'apprendimento degli adulti. Abbiamo la possibilità di accedere alla piattaforma. Possiamo fare delle esperienze di mobilità brevi di aggiornamento per noi docenti e per il personale di segreteria.

C'è la possibilità di iscrivere anche i nostri studenti all'erasmus plus e abbiamo tempo per poterci accreditare; la scadenza è fine ottobre di quest'anno.

La richiesta di finanziamento per l'azione chiave – Azione KA121 – “Progetti accreditati per la mobilità dei discenti e del personale nell'educazione degli adulti” è scaduta il 23/02/2023.

Attendiamo l'apertura di nuovi bandi.

Il collegio aderisce

Delibera numero 4: Adesione Erasmus+

Il collegio delibera di aderire al bando Erasmus Plus per esperienze di mobilità brevi di aggiornamento per i docenti e per il personale di segreteria e per gli studenti.

Si passa all'ottavo punto all'ordine del giorno:

8) varie ed eventuali.

La dirigente chiede ai colleghi che ci sono recati a Udine di relazionare al collegio.

Il professor Della Peruta dichiara che è stata un'esperienza molto interessante. È stato un percorso molto intensivo, organizzato molto bene, senza perdita di tempo e molto laboratoriale. Quindi non ci sono stati tanti discorsi ma piuttosto un lavoro di gruppo su varie attività comprendenti per esempio l'uso dei visori di realtà virtuale, l'uso della stampante 3D, metodi di pensiero computazionale, metodi innovativi per l'insegnamento della matematica.

La professoressa Ballocca esprime lo stesso entusiasmo della collega ribadendo che è stato un percorso molto intenso ed è stato molto bello. Prosegue il professor Della Peruta dicendo che ognuno è riuscito a partecipare a tutti i laboratori; inoltre ci saranno altre 6 ore di formazione a distanza in tre appuntamenti. A Udine hanno scelto un laboratorio che è piaciuto di più e, in questi ulteriori incontri on line, si approfondiranno le tematiche che hanno scelto.

L'idea di base è quella che sempre di più, anche nel mondo del lavoro, si usano strumenti innovativi, tipo visore realtà virtuale. Nei corsi dobbiamo abituare i corsisti all'uso di questi strumenti, E' una grande risorsa per chi non si può muovere dallo spazio classico. In teoria si può accedere a laboratori virtuali di scienza e effettuare degli esperimenti.

La professoressa Ballocca ha scelto il laboratorio sul pensiero computazionale perché sembrava che potesse avere qualche risvolto interessante nella didattica anche al CPA dove magari uno pensa che possa essere poco interessante in realtà.

ci hanno fatto tanti esempi di sbocchi lavorativi in cui conoscere e utilizzare il pensiero computazionale potrebbe essere molto utile.

Esauriti gli argomenti, il collegio si conclude alle 12.35.

Segretario verbalizzante
Antonietta Cioffi

Dirigente Scolastico
Maria Battaglia